

Domenica 5 ottobre 2025 ***XXVII Domenica del Tempo Ordinario***

La Caritas sospende temporaneamente la raccolta di vestiti, giochi per bambini, coperte e biancheria per riorganizzazione del servizio

Fino a quando, Signore, implorerò aiuto e non ascolti, a te alzerò il grido: «Violenza!» e non salvi? Ho davanti a me rapina e violenza e ci sono liti e si muovono contese.
Il Signore rispose e mi disse: «Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette, perché la si legga speditamente. È una visione che attesta un termine, parla di una scadenza e non mentisce; se indugia, attendila, perché certo verrà e non tarderà. (Ab 1,2-3;2,2-4)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 17,5-10)

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Sradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e sèrvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrà forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

Accresci in noi la fede. Invocazione eterna di ogni discepolo: aumenta, aggiungi, rinsalda la fede, è così poca, così fragile. Non c'è preghiera più limpida, ma Gesù non la esaudisce. La fede non è un "pacco-dono" che arriva da fuori, è la mia risposta ai doni di Dio, la mia risposta al suo corteggiamento amoroso. «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "sradicati e vai a piantarti nel mare" e vi obbedirebbe". Gusto la bellezza e la forza del linguaggio di Gesù e della sua carica immaginifica: il più piccolo tra tutti i semi intrecciato a grandi alberi che danzano sul mare! Un granello di fede possiede la potenza di sradicare gelsi e la leggerezza del seme che si schiude nel silenzio; un niente che è tutto, leggero e forte. Ho visto alberi volare, ho visto gelsi in volo sul mare come uno stormo di gabbiani. Ho visto, fuori metafora, discepoli del Nazareno, vivere su frontiere in fiamme e salvare migliaia di vite; uomini e donne fidarsi l'uno dell'altra e affrontare problemi senza soluzione con un coraggio da leoni; madri e padri risorgere a vita dopo la morte di un figlio; disabili con occhi luminosi come stelle; una piccola suora tutta rughe rompere i millenari tabù delle caste. E questo non accadeva per sopravvenuti, inattesi prodigi, ma per il miracolo continuo, unico che ci serve, di amori che non si arrendono. Lo sottolineano parole difficili: quando avete fatto tutto dite "siamo servi inutili". Inutili, nella nostra lingua, significa che non servono, incapaci, improduttivi. Ma non così nella lingua di Gesù: non sono né incapaci né inutili quei servi che arano, pascolano, preparano da mangiare. E mai è dichiarato improduttivo il servizio. "Servi inutili" significa: servi che non cercano il proprio utile, senza pretese, senza rivendicazioni, che di nulla hanno bisogno se non di essere se stessi. Non cerco il mio interesse, non è la ricompensa ma il servizio ad essere vero! Il servizio è più vero dei suoi risultati, più importante del suo riconoscimento. Il nostro modo di sradicare alberi e farli volare? Scegliere, in questo mondo che parla il linguaggio del profitto, la lingua del dono; in un mondo che percorre la logica della guerra, battere la mulattiera della pace. Allora per sognare il sogno di Dio mi bastano i grandi campi del mondo, la formica della fede, e occhi di profeta: e lo vedrò, il sogno di Dio, come una goccia di luce impigliata nel cuore vivo di tutte le cose. (Ermes Ronchi)

Rit. al salmo: **“Ascoltate oggi la voce del Signore”**



Il papa invita tutti i cristiani a pregare in questo mese, dedicato alla preghiera del **Rosario**, per la **pace**, sia individualmente che comunitariamente.

Martedì 7 - 18.00 - *Caposotto* - S. Messa nel primo martedì del mese

18.30 - *Porcara* - S. Messa nella memoria liturgica della *Madonna del Rosario*.

Mercoledì 8 - 09.00 - *Sermide* - S. Messa e adorazione

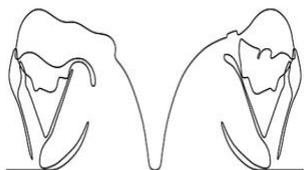
17.00 - *Casa del Giovane* - si incontrano le persone dell'UP che si dedicano alla pastorale del lutto insieme a don Giampaolo. Sono invitati anche i ministri straordinari della comunione che accolgono le ceneri dei defunti ai cimiteri dopo le esequie.

Venerdì 10 - 18.00 - *Carbonarola Santuario* - S. Messa

Sabato 11 - 17.30 - *Cinema Capitol* - visioni dei video delle diverse esperienze estive dei ragazzi. Al Capitol sono invitati anche i genitori e i volontari delle attività dell'estate. Con questo evento ormai tradizionale ricominciano le attività dei gruppi dei ragazzi dalla prima media sino alla quinta superiore. Saranno presentati anche gli animatori che seguiranno i diversi gruppi sino alla prossima estate.

Domenica 12 - 10.30 - *Sermide e Carbonara* - preghiera di mandato agli animatori e ai catechisti che accompagneranno i più giovani nel cammino di fede.

- 10.30 - *Bonizzo* - S. Messa solenne nel giorno della sagra - la celebrazione verrà presieduta da don Lino Azzoni.



Percorsi Retrouvaille www.retrouvaille.it

È un servizio esperienziale per coppia in crisi offerto a coppie sposate o conviventi che soffrono gravi problemi di relazione, che sono in procinto di separarsi o già separate o divorziate, che intendono ricostruire la loro relazione d'amore lavorando per salvare il loro matrimonio in crisi, ferito e lacerato. *Retrouvaille* è una parola francese che significa "ritrovarsi". Vuole essere un segno di speranza per ogni coppia in crisi, un raggio di luce in una società dove i mass-media propongono come unica alternativa ai problemi di coppia la separazione o il divorzio. Questo programma è di orientazione cattolica, ma è aperta a tutte le coppie sposate, senza differenza di affiliazione religiosa, o sposate civilmente o conviventi con figli. Vuole tendere una mano e offrire un cammino di speranza, per rimettere in moto il "sogno" che li ha accompagnati nel credere al matrimonio e alla famiglia

800 123958 – info@retrouvaille.it

Don Giampaolo 328-3898681 - don Gabriele 340 4966468 - don Filippo 349 8540675 - Caritas 348-8625297
- segreteria pastorale 0386 - 61248 segreteria.larivieradelpo@gmail.com



Per la benedizione della casa prendere contatto direttamente con i preti. Per varie ragioni è difficile rispondere sempre perciò lasciare un messaggio su whatsApp.